

studenti del
Convitto D.

Cotugno che hanno preso parte alle azioni del progetto RIPARTIRE.

Il programma, ricco di interventi e temi, ha visto in apertura l'approfondimento dei risultati della ricerca sulle forme, i modi e i luoghi della partecipazione civica tra adolescenti del territorio aquilano condotta dall'Università della Calabria. Dalla web survey, somministrata a oltre 1.000 giovani di 14-17, è emerso quanto gli aquilani si mobilitino molto di più del campione nazionale manifestando, al contempo, una forte domanda di spazi di ascolto e partecipazione.

A seguire, si sono avvicendati tre momenti di presentazione degli esiti dei percorsi svolti dal 2020 ad oggi.

Attraverso un dialogo a più voci, la prof.ssa **Marina De Marco, Aurora Coletti** e **Gabriele Murri** della classe IV A LES del Convitto Cotugno e **Luigina De Santis**, per l'Auser provinciale L'Aquila, hanno ripercorso le tappe di Whole school approach, percorso mirato al ripensamento degli spazi di partecipazione democratica nella scuola.

ULTIMI EVENTI



“Dall’analisi del livello di democrazia è emerso quanto «siano ancora troppo limitate le occasioni di dialogo tra corpo docente e studenti – sottolinea Gabriele – così come una scarsa conoscenza dei regolamenti di Istituto da parte dei giovani». Il processo, condotto con il progetto RIPARTIRE, ha permesso un «confronto aperto e costruttivo – rileva la prof.ssa De Marco – tra tutte le componenti scolastiche e le organizzazioni civiche del territorio». «In particolare, la convergenza sul rapporto scuola-territorio ci ha fornito l’occasione – aggiunge Luigina De Santis – per elaborare un codice PCTO utile alle organizzazioni civiche del territorio che vogliono avviare percorsi di ex alternanza scuola-lavoro con il Cotugno». Il codice, distribuito in occasione dell’evento, sarà pubblicato presto sul sito dell’istituto.

Per il bilancio partecipativo, percorso finalizzato alla gestione efficiente e democratica delle risorse economiche a disposizione della scuola, i quattro

team “Lo sport dà il meglio di sé quando unisce”, “Art Festival 2k23”, “MusicaViva” e “Stop ai Tabù del piacere” hanno presentato le idee progettuali elaborate attraverso incontri presso il Symposium.

Il voto, che ha coinvolto 169 studentesse e studenti, ha visto “Stop ai Tabù del piacere” come idea vincitrice che sarà realizzata con i 3.000,00 euro messi a disposizione dal progetto RIPARTIRE.

«Il nostro progetto mira a formare e sensibilizzare sulle tematiche inerenti alla sfera affettiva e sessuale ponendo attenzione al lato psicologico che spesso viene sottovalutato nell’ambiente sociale e familiare. Nelle scuole italiane purtroppo non si parla di educazione sessuale, in quanto i tabù a riguardo sono ancora molto forti, essendo inoltre l’Italia un paese che risente dell’influenza della chiesa cattolica. I giovani cercano quindi risposte nel mondo pornografico, che causa disinformazione e stereotipi di genere rafforzati dalla società patriarcale in cui viviamo» spiega **Lisa Torge** della IV C LSU. *«Questo evento nasce dalla necessità di informare, educare, disincentivare determinati atteggiamenti, sostenere le eventuali vittime e catturare infine l’attenzione dei genitori, sollecitandoli ad una maggiore sensibilità in questo ambito»* aggiunge **Izabela Pashaj** della III C LSU.

Sul tema Monitoraggio civico e data journalism, le studentesse e gli studenti hanno presentato il processo di reperimento, analisi e narrazione dei dati sui servizi territoriali locali. Il monitoraggio dei servizi – infrastrutture scolastiche (istituti superiori); cinema e teatri; servizi sanitari; biblioteche e musei; trasporti pubblici e aree verdi – ha evidenziato i bisogni dei giovani aquilani. Uno su tutti il tema del trasporto notturno, interrotto causa COVID, che i giovani reclamano con forza agli attori del territorio. *«Ho riscontrato questo problema e ne ho parlato fin da subito con le mie amiche, che mi hanno sostenuta, e poi ho portato la questione all’attenzione delle studentesse e degli studenti dell’Università. La petizione ha superato le 350 sottoscrizioni, il tema è molto sentito dai giovani»* dice **Alessandra Felli**, studentessa dell’Università dell’Aquila e promotrice della petizione “Reinserimento della linea notturna AMA”, rispondendo alle domande di **Elena Scarsella** e

Ludovica Colarossi della IV B LSU del Convitto Cotugno.

In chiusura, la tavola rotonda ha attivato il confronto sul tema del protagonismo giovanile *«che deve necessariamente partire dall'ascolto dei giovani, così come dimostrano incontri come questo»* afferma **Serenella Ottaviano**, dirigente scolastica del Convitto D. Cotugno, e *«dallo stimolo alle amministrazioni pubbliche, che hanno il potere decisionale»* dice Vincenzo Smaldore, Fondazione Openpolis. *«Come assessorato alle politiche educative abbiamo voluto fortemente la Consulta per la povertà educativa a cui hanno aderito l'Ufficio scolastico regionale, tutti gli istituti scolastici di ogni ordine e grado e le realtà civiche che, come Mètis, lavorano a contatto con le nuove generazioni»* spiega **Francesco Cristiano Bignotti**, assessore alle politiche educative e scolastiche del Comune dell'Aquila. *«Il progetto proseguirà con l'azione di co-progettazione a coinvolgere il territorio»* conclude Claudia Ciccotti, project manager del progetto RIPARTIRE per ActionAid Italia.

Il progetto **RIPARTIRE** (Rigenerare la partecipazione per innovare la rete educante), selezionato da **Con i Bambini** nell'ambito del Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile, si propone come percorso di costruzione di una leadership civica giovanile capace di generare nuove opportunità educative e sociali attraverso la co-progettazione, la mobilitazione risorse comunitarie e azioni di advocacy nei territori di Ancona, Pordenone, Roma, Trebisacce e L'Aquila.

RIPARTIRE è realizzato da ActionAid insieme a Fondazione Openpolis, BiPart Impresa sociale, Fondazione Human Foundation, La Fabbrica Spa, Transparency International Italia e Università della Calabria; i comuni di Ancona, Pordenone, Trebisacce (CS) e Roma (Municipio VI); Dipartimento per le Politiche di Coesione – Presidenza del Consiglio dei Ministri; COOSS Marche, Fondazione RagazzinGioco, Mètis Community Solutions, Associazione Passaggi ed éCO; cinque scuole secondarie di secondo grado (a Ancona, Pordenone, Roma, Trebisacce e L'Aquila).

Il Progetto Ripartire ha fatto tappa a L'Aquila: ecco come é andata ultima

modifica: 2022-05-03T23:15:29+00:00 da Marina Denegri



LEGGI ANCHE



Roseto ART.LAB.: ecco di cosa parla questo progetto
3 maggio 2022



Colline Teramane – Food&Wine, conferenza a Tortoreto il 6 maggio
3 maggio 2022



Al MAXXI L'Aquila si parla della "Psicoenciclopedia possibile": ecco quando
3 maggio 2022



"L'ultima notte di Bonfiglio Liborio" in scena a Chieti: ecco quando
3 maggio 2022



"Viaggio nei 5 sensi", dieci appuntamenti a Sante Marie: ecco quando
3 maggio 2022



A Lanciano un meeting sul per progetto su disabilità nelle aree rurali
3 maggio 2022